



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario (relatore)
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella camera di consiglio del 10 settembre 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

sulla mancata trasmissione della relazione-questionario

sul rendiconto 2024 del Comune di Caronno Varesino (VA)

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la l. costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/SEZAUT/2025/INPR, con cui sono state approvate le linee-guida per la redazione, da parte degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, della relazione-questionario sul rendiconto 2024, in attuazione del precitato art. 1, commi 166 e ss. della legge n. 266/2005;

VISTA la nota del Presidente di questa Sezione trasmessa a tutte le Amministrazioni comunali della Lombardia (PC_LOM - 60 - U - 11/4/2025) con la quale è stato fissato al 10 giugno 2025 il termine ultimo per la trasmissione della suddetta relazione-questionario.

VISTI i due solleciti inviati all'Ente attraverso il sistema Limefit (ultimo sollecito in data 10/07/2025 h. 16:29)

VISTA la nota del magistrato istruttore del 3 settembre 2025 (SC_LOM - 0017829 - Interno - 03/09/2025) con cui è stata richiesta la fissazione della camera di consiglio per sottoporre all'esame collegiale della Sezione la mancata compilazione e trasmissione della relazione-questionario sul rendiconto 2024 del comune di Caronno Varesino;

VISTA l'ordinanza n. 216 del 3 settembre 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha disposto la trattazione della questione nell'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Rita Gasparo;

PREMESSO

Con nota dell'11 aprile 2025 l'amministrazione comunale di Caronno Varesino è stata invitata a far compilare e trasmettere, entro il 10 giugno 2025 la relazione-questionario dell'organo di revisione sul rendiconto 2024. Dalla consultazione dell'applicativo *Limefit*, tuttavia, pur dopo i solleciti trasmessi tramite la medesima piattaforma, di cui l'ultimo in data 10 luglio 2025, la relazione non risulta ad oggi ancora compilata, né trasmessa alla Sezione.

Il magistrato istruttore ha pertanto chiesto al Presidente di sottoporre la questione all'esame della Sezione nell'odierna camera di consiglio.

CONSIDERATO

L'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, com'è noto, nel quadro istituzionale autonomistico disegnato dalla riforma costituzionale del 2001, ha espressamente previsto che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali trasmettano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto redatta secondo le linee guida definite annualmente dalla Sezione delle autonomie.

L'art 3, co. 1 lett. e) del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto nel d.lgs. n. 267/2000 (cd. Tuel) l'art. 148-bis, significativamente rubricato "Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali", secondo cui *"Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266(...)"*.

Le disposizioni richiamate, dunque, da un lato valorizzano il ruolo della Corte dei conti quale «garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico» (Corte costituzionale, sentenza n. 29 del 1995), dall'altro il rapporto tra gli organi di controllo interno degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo della Corte, quali organi di controllo esterno al sistema delle autonomie locali.

Da quanto sopra sinteticamente esposto, quindi, risulta evidente l'importanza di una completa e tempestiva compilazione e trasmissione della relazione-questionario dell'organo di revisione, al fine di consentire alla Sezione regionale di controllo di assolvere al proprio compito istituzionale di presidio dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica.

L'omesso invio delle relazioni-questionario in parola, difatti, a prescindere dall'individuazione della causa concreta dell'inadempimento, costituisce una grave violazione di un preciso obbligo di legge che compromette l'esercizio delle attività di controllo intestate alla magistratura contabile (cfr., *ex multis*, Sezione regionale controllo per il Lazio n. 45/2024/PRSE).

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia:

- accerta l'omessa compilazione e la mancata trasmissione della relazione-questionario sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, da parte dell'organo di revisione del Comune di Caronno Varesino, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- richiede all'Ente di adottare ogni provvedimento organizzativo necessario per la tempestiva compilazione e per l'invio alla Sezione regionale di controllo della suddetta relazione-questionario;
- invita per il futuro l'amministrazione comunale a conformarsi alle disposizioni dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al Sindaco, in qualità di Presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione all'Organo di revisione dell'ente;
- richiede al Comune di trasmettere entro sessanta giorni tramite ConTe la deliberazione consiliare di presa d'atto dei contenuti di questa pronuncia;
- dispone la pubblicazione di questa deliberazione sul sito istituzionale del comune, come richiesto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato nella camera di consiglio del 10 settembre 2025.

Il Relatore
(Rita Gasparo)

Il Presidente
(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria il 15 settembre 2025

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)